

# Maturità: Greco al Classico e Matematica allo Scientifico

Ecco le materie per l'ultimo esame con le vecchie regole, ma #NoPanic



## Le materie della seconda prova

LICEI	ISTITUTI TECNICI	ISTITUTI PROFESSIONALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Classico Greco</li> <li>Linguistico Lingue e Culture straniere 1</li> <li>Scientifico Matematica</li> <li>Musicale Teoria analisi e composizione</li> <li>Economico sociale Scienze umane</li> <li>Coreutico Tecniche della danza</li> <li>Linguistico Scienze umane</li> <li>Artistico Discipline art. e progettuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Amministrazione Finanza e Marketing Economia aziendale</li> <li>Turismo e Relazioni Internaz. Marketing Lingua Inglese</li> <li>Meccanica meccatronica energia Meccanica, macchine ed energia</li> <li>Agrario Economia, Estimo, Marketing e legislazione</li> <li>Grafica e Comunicazione Progettazione multimediale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alberghiero Scienza e cultura dell'alimentazione</li> <li>Servizi commerciali Tecniche professionali dei servizi commerciali</li> <li>Produzioni industriali e artigianali</li> <li>Industria Tecniche di produzione e di organizzazione</li> <li>Manutenzione e Assistenza tecnica Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione</li> </ul>

### TIZIANA CAROSELLI

ROMA. Nell'ultima maturità con le vecchie regole nessun deragliamento dalle consuetudini: al Classico è stata rispettata la regola non scritta dell'alternanza e dunque gli studenti dovranno affrontare la versione di Greco e allo Scientifico, facendo tirare un sospiro di sollievo ai ragazzi, è «uscita» Matematica (anche per l'opzione Scienze applicate) e non la temuta Fisica. Le materie della seconda prova scritta sono state annunciate ieri alle 13 sui profili social del Miur, precedute da un annuncio che indicava l'ora della pubblicazione e da un bombardamento di telefonate agli uffici del Miur da parte di ansiosi e impazienti studenti.

Oltre all'elenco delle materie della seconda prova, individuate anche quest'anno scegliendo tra quelle che caratterizzano maggiormente il corso di studi (tra le altre Lingua e cultura straniera 1 per il Liceo linguistico, Tecniche della danza al Liceo coreutico, Economia aziendale per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing degli istituti tecnici, Scienza e cultura dell'alimentazione per l'indirizzo Servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera dei Professionali), viale Trastevere ha reso disponibile anche l'elenco delle discipline affidate ai commissari esterni, scelte - hanno spiegato a viale Trastevere - «in modo da assicurare un'equilibrata composizione della Commissione».

Anche quest'anno ci sarà #NoPanic, l'iniziativa social del Miur, lanciata lo scorso anno, per accompagnare con materiali informativi, consigli di esperti e video esplicativi i mesi che precedono la Maturità per la quale sono state fissate già da tempo le date clou: prima prova mercoledì 20 giugno, seconda prova il giorno successivo, giovedì 21 giugno, terza prova il 25 giugno.

Gli orali cominceranno in linea di massima una settimana dopo per dare il tempo alle commissioni di correggere gli elaborati scritti. Ai candidati la ministra Fedeli ha rivolto ieri il suo «in bocca al lupo». «Ringrazio fin da ora le docenti e i docenti per l'impegno che metteranno nell'accompagnarvi verso l'Esame. Continuate, ogni giorno, a consolidare la vostra preparazione, ad arricchire le vostre conoscenze e competenze. Non solo in vista della Maturità, ma - ha invitato il ministro - come bagaglio da portare con voi lungo tutto l'arco della vita».

## LE REAZIONI

### Nei Tecnici si festeggia

ROMA. Al liceo classico disperati (così come nei professionali), allo scientifico contenti per l'ennesimo scampato pericolo. Negli istituti tecnici, invece, già si festeggia. Sono diverse le reazioni dei maturandi dopo la comunicazione delle materie per la seconda prova scritta della Maturità 2018. Il ministero dell'Istruzione, come ogni fine di gennaio, ha comunicato ieri le discipline assegnate nei vari indirizzi delle Superiori e quali saranno affidate ai commissari esterni. E, come sempre, per qualcuno che gioisce c'è qualcun altro che si lecca le ferite. Skuola.net, ha chiesto a circa 1000 studenti del quinto anno un commento a caldo.

Nel complesso, solo il 46% dei maturandi ritiene che la prossima maturità sarà più difficile di quella dell'anno scorso. Il 24%, invece, pensa che la difficoltà dell'esame non dipenda dalle scelte del Ministero. Mentre il 30% crede addirittura che sarà più facile.

Il 47% è contento delle materie selezionate per la seconda prova, quella d'indirizzo. E il 30% ha una posizione «neutra». Solamente il 23% avrebbe preferito un'altra disciplina.

tutto l'arco della vita».

L'esame di giugno ancora per quest'anno avrà le caratteristiche degli anni passati, tre scritti, con il quizzone messo a punto dalle singole commissioni e, a seguire, il colloquio orale. Dal prossimo anno però si volta pagina.

Le prove scritte saranno due: una che accerterà la padronanza della lingua italiana l'altra che verterà su una o più discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi. Seguirà un colloquio orale che accerterà il conseguimento delle competenze raggiunte, incluse quelle in «Cittadinanza e Costituzione», la capacità argomentativa e critica del candidato. Lo svolgimento delle attività di alternanza Scuola-Lavoro diventerà requisito di ammissione, insieme allo svolgimento della Prova nazionale Invalsi (che, tuttavia, non influirà sul voto finale).

L'esito dell'Esame oggi è espresso in centesimi: fino a 25 punti per il credito scolastico, fino a 15 per ciascuna delle tre prove scritte, fino a 30 per il colloquio. Con le nuove norme il voto finale resterà in centesimi, ma si darà maggior peso al percorso fatto nell'ultimo triennio: il credito scolastico incide fino a 40 punti, le 2 prove scritte incidono fino a 20 punti ciascuna, il colloquio fino a 20 punti. La Commissione resterà composta come ora: un Presidente esterno più tre commissari interni e tre commissari esterni.

## ETICA E MEDICINA

### In vigore la legge Ora si può redigere il biotestamento con le volontà sulle cure sanitarie

#### MANUELA CORRERA

ROMA. E' da ieri in vigore la legge sulle Dichiarazioni anticipate di trattamento (Dat), grazie alla quale ognuno potrà redigere e depositare un proprio Testamento biologico, o Biotestamento, con le indicazioni delle terapie sanitarie che intende o meno ricevere nel caso non si sia più in grado di prendere decisioni o esprimere chiaramente la propria volontà. I comuni, però, si sono attivati da tempo, prima che la legge fosse definitivamente approvata, e al momento sono già 253 quelli che hanno aperto un Registro per depositare il Biotestamento: 50 lo hanno attivato nell'ultimo mese, mentre aumenta la domanda da parte dei cittadini.

Intanto, il Consiglio nazionale dei notai ha «quasi ultimato» un Registro nazionale delle Dat, «non accessibile al pubblico per motivi di privacy e senza costi per lo Stato», che sarà «consultabile da parte di tutte le aziende sanitarie» del Paese.

Il numero dei Testamenti biologici complessivamente dichiarati nei Registri dei comuni non è ad oggi noto, ma sono arrivati a ben 14mila solo quelli depositati presso l'Associazione Luca Coscioni. A fotografare la situazione è la stessa associazione, sottolineando come i Registri al momento operativi siano in grado di raggiungere un bacino di circa 12 milioni di cittadini.

## La nuova legge

Biotestamento, i punti principali

### CONSENSO DEL PAZIENTE

Nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito senza il consenso libero e informato della persona interessata

### MINORI

Il consenso è espresso dai genitori o dal tutore o dall'amministratore di sostegno, tenuto conto della volontà dello stesso minore

### DISPOSIZIONE ANTICIPATA DITRATTAMENTO (DAT)

In previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, ogni persona maggiorenne capace di intendere e volere può esprimere le proprie convinzioni in materia di trattamenti sanitari nonché il consenso o il rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, comprese nutrizione e idratazione artificiali. Le volontà sono revocabili

### DEPOSITO DELLA DAT

Deve essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata, autenticata dal notaio o da altro pubblico ufficiale o da un medico del Ssn o convenzionato

### RESPONSABILITÀ DEL MEDICO

La Dat è vincolante per il medico che è esente da responsabilità civile o penale

### PIANIFICAZIONE DELLE CURE

Può essere realizzata una pianificazione delle cure condivisa tra il paziente e il medico, alla quale il medico è tenuto ad attenersi

# Gli italiani e le password: ne usiamo 11 a testa

**LO STUDIO.** Ma, soprattutto tra i Millennials, prendono sempre più piede le autenticazioni biometriche

## METODI

L'indagine evidenzia che i nuovi sistemi di autenticazione biometrica, come il riconoscimento del volto dell'iPhone X o quello delle impronte ormai presente dagli smartphone ai computer di nuova generazione, sono destinati a diventare sempre più diffusi.

ROMA. Il rapporto tra gli italiani e le password è stato svelato da uno studio realizzato da Ibm Security secondo il quale che le persone, quando accedono a dispositivi e app, privilegiano la sicurezza rispetto alla praticità. In particolare, nell'utilizzo delle applicazioni, quando si tratta di app legate al denaro, la sicurezza ha la massima priorità; il 67% degli intervistati si sente oggi a proprio agio nell'utilizzare l'autenticazione biometrica, mentre l'87% dichiara che utilizzerà volentieri queste tecnologie in futuro; sebbene il 75% dei Millennials non abbia problemi con le soluzioni biometriche, meno della metà utilizza password complesse e il 41% riutilizza le stesse password.

Le generazioni precedenti mostravano maggiore attenzione nella creazione delle password, ma erano meno inclini ad adottare soluzioni di autenticazione a più fattori o biometriche. La continua evoluzione delle tecnolo-

gie e delle minacce informatiche mette a rischio i tradizionali metodi di accesso basati su password e informazioni personali per autenticare le nostre identità online. Nel 2017, le violazioni di dati hanno rivelato informazioni personali, password e persino numeri di previdenza sociale per milioni di consumatori. A ciò si aggiunge che l'utente medio di Internet gestisce oltre 150 account online che richiedono una password, numero che si prevede salirà a 300 account nei prossimi anni.

Gli adulti più anziani hanno mostrato abitudini migliori in termini di creazione delle password, mentre le giovani generazioni sono più inclini ad adottare gestori di password, soluzioni di autenticazione a più fattori o biometriche come metodi per proteggere i propri account online. I giovani adulti hanno anche mostrato la massima preferenza per la praticità: quasi la metà (47%) degli adulti sotto i 24 an-



Impronte, iride e riconoscimento facciale sono i metodi più utilizzati dai più giovani

ni preferiscono un'esperienza di accesso più veloce a una forma di autenticazione più sicura. Questa potrebbe essere una delle ragioni per cui è più probabile che i giovani adottino l'autenticazione biometrica.

Lo studio ha anche rilevato che l'origine geografica determina una forte influenza su questi temi: le persone della regione Asia-Pacifico sono per esempio la più esperte e propense nell'utilizzo di metodi quali autenticazione a più fattori o biometrica (78% rispetto al 65% nell'Ue e il 57% negli Usa). Gli statunitensi sono invece i più arretrati in termini di conoscenza nella maggior parte delle categorie.

E l'Italia? Tendiamo a usare un maggior numero di password - per la precisione 11, come i tedeschi - rispetto alle 9 dei britannici e dei francesi e alle 8 spagnole. Una buona notizia che si lega alla maggiore propensione a usare un gestore di password (39% contro il 25% Ue) e in generale a un'attenzione spiccata per la sicurezza quando si parla di app bancarie e dintorni (81% contro 72% Ue), e-commerce (65% contro 57% Ue) e applicazioni di lavoro (60% contro il 52% Ue).

FELICIA SISSI

## CONSIGLI

- Creare una password di minimo dieci caratteri, contenente almeno una maiuscola, una minuscola, un numero e un carattere speciale.
- Includere caratteri simili in sostituzione di altri caratteri (ad esempio il numero "0" per la lettera "O" o "5" per la lettera "S").

## DA EVITARE

- Non utilizzare le stesse password per più account.
- Non utilizzare una password contenente dati personali (nome, data di nascita, ecc.)
- Non usare sequenze di tasti sulla tastiera (asdf) o 1234.

## SUGGERIMENTI

- Non comunicare a nessuno la password
- Non lasciare la password scritta in posti facilmente raggiungibili